



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "ASSTEAS"

Via Pasteni – 84021 – BUCCINO (SA) TEL. 0828951244



CODICE MEC.SAIS02700G - Codice Fisc.91027350650 - Codice Univoco UFKZBR

Liceo scientifico e linguistico	Buccino	Cod.Min: SAPS027012
IIS (Informatica e telecomunicazioni)	San Gregorio Magno	Cod.Min: SATF027014
IIS (Meccanica e mecatronica)	Oliveto Citra	Cod.Min: SATF027025
PEO: sais02700g@istruzione.it	PEC: sais02700g@pec.istruzione.it	SITO WEB: www.iisassteas.edu.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Premessa: il presente Patto Educativo di Corresponsabilità- quale strumento che pone al centro della scuola lo studente ed il suo progetto di vita- ha lo scopo di definire il rapporto tra l'istituzione scolastica, gli studenti e le famiglie, indicando i diritti e i doveri delle tre componenti in modo chiaro e condiviso.

Per la realizzazione del piano dell'offerta formativa è necessaria la corresponsabilità di tutte le componenti scolastiche; ciò richiede un impegno comune.

I presupposti normativi sono costituiti dal D. P. R 245/2007 che all'art. 3 inserisce, dopo l'art. 5 del D. P. R 24 giugno 1998 n. 249, l'art. 5 bis che prescrive il patto educativo di corresponsabilità.

La scuola è momento fondamentale di una società democratica e realizza la sua specifica finalità educativa nel rispetto per tutti e per tutte delle libertà sancite dalla Carta Costituzionale.

Tutte le componenti, ognuna con attribuzioni e responsabilità differenti, concorrono alla formazione culturale e critica, morale e sociale dei/delle giovani cittadini/e. Le procedure di elaborazione, revisione e sottoscrizione sono disciplinate dal Regolamento di istituto.

I documenti basilari per la formulazione del patto educativo di corresponsabilità sono:

1. Il regolamento di disciplina degli alunni
2. Lo statuto delle studentesse e degli studenti
3. Il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF)
4. Il documento della valutazione dei rischi
5. La progettazione didattica educativa annuale.
6. Il recepimento di quanto definito dalla legge n° 71 del 29 maggio 2017: "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo".
7. Il recepimento di quanto definito dalla normativa per il contenimento dell'emergenza da Covid-19 con tutte le sue modifiche.

Estratto dallo Statuto degli Studenti e delle Studentesse (Art 1):

1. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca e di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni [...].

3. La comunità scolastica [...] contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione della identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

4. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di opinione ed espressione, sulla libertà religiosa, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Pertanto, lo studente ha i seguenti diritti (estratto dallo Statuto degli Studenti e delle Studentesse - Art 2): 1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. 2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza. 3. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola. 4. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. [...]. Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

Viste le premesse, la famiglia, e/o lo studente maggiorenne e il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell'Istituzione Scolastica, sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità.

La Scuola attraverso il DS s'impegna a

1. favorire rapporti sereni e corretti, agevolando lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione
2. realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere
3. realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo, sul rispetto, sull'accettazione
4. favorire acquisizione delle competenze necessarie per l'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole
5. verificare in caso di uso fraudolento dei dispositivi digitali la normativa di riferimento maggiormente tutelante i soggetti passivi colpiti.

La Scuola attraverso il DSGA s'impegna a

1. garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo il personale ATA nella condizione di esprimere al meglio il proprio ruolo, valorizzandone le potenzialità
2. garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra il personale ATA e le diverse componenti della comunità scolastica.

La Scuola attraverso le/i docenti s'impegna a

1. favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità da parte delle/degli allievi
2. procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai curricoli e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati
3. comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta
4. prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi delle/degli studenti, così da favorire l'interazione pedagogica con le famiglie.

La/lo studentessa/e s'impegna a

1. prendere coscienza dei personali diritti e doveri attraverso la conoscenza dei documenti basilari per la formulazione del patto educativo di corresponsabilità
2. avere nei confronti del DS, dei/delle docenti, del personale ATA e dei compagni un adeguato rispetto formale e sostanziale
3. condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita scolastica
4. conoscere i criteri di condotta previsti dalle normative vigenti e rispettarle
5. non usare in maniera impropria o fraudolenta il cellulare durante le lezioni e lo svolgimento di verifiche.
6. non usare lettori musicali in classe, durante le lezioni
7. non utilizzare in modo fraudolento i mezzi multimediali di proprietà della scuola e personali
8. indossare un abbigliamento rispettoso del decoro dovuto all'ambiente scolastico
9. attuare comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo
10. osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza anche nel caso di attività promosse dalla scuola e svolte all'esterno, di scambi, stages, visite guidate e viaggi di istruzione
11. utilizzare correttamente le attrezzature messe a disposizione dalla scuola per attività didattiche e per esercitazioni pratiche
12. risarcire i danni arrecati a strutture ed attrezzature scolastiche.

La famiglia si impegna a

1. prendere visione dei Regolamenti della scuola (inseriti sul sito) e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e di tutti i documenti basilari per la formulazione del patto educativo di corresponsabilità citati in premessa e rispettarli
2. rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate a casi eccezionali, giustificare le assenze
3. controllare le comunicazioni scuola/famiglia
4. controllare che l'alunno/a rispetti le regole della scuola (sia quotidianamente fornito di libri e corredo scolastico, rispetti gli/le altri, il divieto dell'uso improprio o fraudolento dei telefoni cellulari e dell'uso fraudolento dei mezzi multimediali di proprietà della scuola e personali, rispetti anche nell'abbigliamento il decoro dovuto all'istituzione scolastica, ecc.), che partecipi responsabilmente alla vita della scuola, e che svolga i compiti assegnati
5. partecipare alle riunioni previste
6. risarcire la scuola per i danneggiamenti arrecati dall'uso improprio dei servizi, per i danni agli arredi e alle attrezzature e di ogni altro danneggiamento provocato da cattivo comportamento.

Ricordando che nessuna norma pattizia può derogare dalle leggi e dalle prescrizioni più generali o sovraordinate, il presente patto ha funzione di valorizzare la collaborazione e l'impegno comune.

Nel caso di inosservanza dei diritti o dei doveri previsti o implicati nel presente "patto" si attua la procedura di composizione obbligatoria. Indispensabile è la segnalazione di mancato adempimento, "avviso" se da parte della scuola, "reclamo" se da parte di genitore o alunna/o.

La segnalazione in predicato deve avere forma scritta per avviare qualsivoglia contenzioso. Il ricevente è obbligato ad informare l'emittente sugli esiti degli accertamenti e sulle misure eventualmente adottate. Resta

impregiudicato, ovviamente, il ricorso alle vie legali non scolastiche da parte degli aventi titolo e facoltà, ove ricorrano i presupposti.

NORME SPECIFICHE

1. **Risarcimenti.** In caso di danno a proprietà della scuola o di terzi (provocati nell'edificio scolastico o in visita d'istruzione o uscita didattica) determinati da un comportamento sanzionato e che è stato fatto risalire all'alunno di cui al presente Patto, la famiglia si impegna a risarcire in solido il danno arrecato ripristinando le condizioni precedenti con le modalità e la solidità stabilite dal Dirigente. In caso di impossibilità a risalire ai diretti responsabili del danno si considerano responsabili gli studenti dell'intera classe (in caso di danni commessi all'aula o alle sue suppellettili), tutti gli studenti che hanno occupato il laboratorio o la palestra durante l'orario di lezione in cui si è verificato il danneggiamento, tutti gli studenti occupanti la camera (in caso di danni commessi in albergo durante i viaggi di istruzione), tutti gli studenti in turno di visita (in caso di danneggiamenti a strutture come musei, istituzioni ecc. durante uscite, visite o viaggi di istruzione).
2. **Uso fraudolento dei mezzi multimediali di proprietà della scuola.** In caso di uso fraudolento dei mezzi multimediali di proprietà della scuola la famiglia dell'alunno individuato come utilizzatore dovrà provvedere a mettere in atto tutto quanto sarà in suo potere per evitare il ripetersi dell'evento e per far comprendere la negatività della scelta fatta dall'alunno. Dovrà inoltre sostenere le eventuali spese della scuola nate dall'uso fraudolento dei mezzi multimediali di proprietà della scuola.
3. **Uso fraudolento dei mezzi multimediali di proprietà dell'alunno.** In caso di uso fraudolento dei mezzi multimediali di proprietà dell'alunno la famiglia dovrà mettere in atto tutto quanto sarà in suo potere per evitare il ripetersi dell'evento e per far comprendere la negatività della scelta fatta dall'alunno. Qualora l'uso fraudolento dei mezzi multimediali porti ad una violazione della privacy tramite la diffusione di immagini filmati l'infrazione sarà segnalata al Garante della privacy per le successive decisioni.
4. **Uso degli strumenti multimediali non autorizzati personali durante le attività didattiche.** La scuola e la famiglia definiscono le seguenti conseguenze per l'uso degli strumenti multimediali personali durante le attività didattiche.
 - utilizzo in forma impropria del telefono cellulare durante i compiti in classe: ritiro immediato del compito e votazione "negativa "
 - utilizzo in forma impropria o fraudolenta del telefono cellulare durante le lezioni: nota disciplinare avente riflesso sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.
5. **Azioni di bullismo collegate alla scuola.** In caso di azioni acclarate di bullismo oltre alle sanzioni scolastiche verrà effettuata una segnalazione agli organismi deputati.
6. **Punizione dell'omertà.** Qualora venga accertata una chiara e circostanziata omertà per comportamenti sanzionabili che hanno portato a danneggiamenti di cose o a danni anche morali verso persone, agli alunni omertosi vengono applicate le stesse procedure previste per gli alunni individuati come responsabili di fatti sanzionabili.

Il Dirigente Scolastico

Marilena Viggiano

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa correlata

Lo studente (cognome e nome leggibili)

.....

Firma di un genitore

.....

Firma dello/a studente/ssa

.....